



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**“BAGHERIA IV° - ASPRA ” Via Grotte, snc- BAGHERIA**

**C.F. 90016780828\_ sito : [icbagheriaaspra.gov.it](http://icbagheriaaspra.gov.it)**

**Tel. -091943333 Fax 091/943057 - e-mail [PAIC84900p@istruzione.it](mailto:PAIC84900p@istruzione.it)**

### **PREMESSA**

La Carta dei servizi della Scuola, regolamentata dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 07/06/1995, nasce all'interno di un vasto movimento di rinnovamento della Pubblica Amministrazione che risponde all'esigenza di modernizzare la gestione di tutti i servizi pubblici.

E stata elaborata da una Commissione delegata dal Consiglio d'Istituto dopo essere stata discussa e valutata dagli organi collegiali della Scuola.

La Scuola è responsabile della pubblicizzazione e dell'attuazione di quanto scritto. I contenuti e le modalità di intervento sono sottoposti a verifica periodica da parte degli organi collegiali.

I genitori si impegnano a partecipare e ad informarsi; discutono e formulano critiche costruttive e propongono modifiche e integrazioni tramite i rappresentanti negli organi collegiali.

La presente carta dei servizi è applicata a tutte le sedi dell'istituto comprensivo:

sede via Grotte snc, Bagheria

sede via Senofonte, Bagheria

sede via Cotogni , n.5, Aspra - Bagheria

sede via Scordato, Aspra - Bagheria

### **PRINCIPI FONDAMENTALI**

La Carta dei servizi si ispira ai seguenti articoli della Costituzione Italiana:

**Art. 3** - E compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori dell'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

**Art.21** - Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto o gli altri mezzi di diffusione.

**Art.30** - E dovere dei genitori mantenere, istruire, educare i figli anche se nati fuori dal matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti.

**Art.33** - L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il

diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.

**Art.34** - La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. (n.d.r. obbligo poi elevato a dieci anni da recenti disposizioni).

## **UGUAGLIANZA**

**“Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico sarà compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche”**

Gli elementi di diversità sessuale, sociale, religiosa, etnica sono fonte di arricchimento reciproco e occasione di crescita e di confronto.

La scuola crea condizioni di non discriminazione fin dal momento della formazione delle classi, che sono eterogenee per livello al loro interno omogenee fra di loro.

## **IMPARZIALITA'**

**“Il servizio scolastico viene offerto secondo criteri di obiettività ed equità”**

Le iscrizioni sono accettate compatibilmente con la disponibilità di posti; in caso di eccedenza verranno selezionate tenendo conto dei criteri individuati dal Consiglio di Istituto.

## **ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE**

**“La Scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alle fasi d'ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità”**

La Scuola si impegna, con opportuni e adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a garantire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alle fasi di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.

Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli alunni diversamente abili, stranieri, degenti negli ospedali, o qualsiasi altro soggetto in condizioni di particolare disagio e/o emarginazione.

Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi del soggetto in formazione.

## **OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA**

**“L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica”**

La scuola si impegna a prevenire la dispersione scolastica attraverso l'attivazione di appositi servizi interni e un costante raccordo con l'Osservatorio per la prevenzione della dispersione scolastica dell'USR SICILI. Ambito territoriale per la provincia di Palermo

## **EFFICIENZA**

**“Il lavoro scolastico, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità sia nell'organizzazione dei servizi amministrativi, che**

## **nell'attività didattica"**

Tempo scuola e frequenza:

le attività scolastiche si svolgono nell'arco di cinque giorni, dal lunedì al venerdì.

Nella scuola dell'infanzia le attività educative si svolgono dalle ore 8,00 alle ore 13,00 per le sezioni a tempo ridotto e dalle 8,00 alle 16,00 per le sezioni a tempo normale ( dalle 8,00 alle 14,00 in assenza del servizio mensa di competenza del Comune).

Nella scuola primaria le lezioni si svolgono:

Plesso via Grotte:	dal lunedì al giovedì	dalle ore 8,00 alle ore 13,30
	venerdì	dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

plesso via Cotogni :	lunedì e martedì	dalle ore 8,00 alle ore 14,00
	dal mercoledì al venerdì	dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

scuola secondaria di primo grado via Cotogni		
	dal lunedì al venerdì	dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

La definizione dell'orario deve tenere conto:

- della condivisione di alcuni docenti con altre scuole, come vincolo esterno,
- di un rapporto equilibrato tra discipline all'interno dell'orario settimanale delle lezioni;

## **LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO**

**“La programmazione educativa assicura la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, recepiti nei piani di studio di ciascun indirizzo”**

La libertà di insegnamento è espressione della professionalità docente e riguarda la scelta dei contenuti e della metodologia in funzione degli obiettivi disciplinari, nel rispetto delle strategie educative del Consiglio di Classe, di Interclasse, di Intersezione e del Collegio Docenti.

Tutti i docenti che operano nella classe sono considerati a pieno titolo corresponsabili del processo educativo oltre che contitolari di classe con pari diritti e doveri.

## **PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA**

Al fine di favorire la più ampia realizzazione degli obiettivi previsti dal POF, l'istituto:

- si impegna a rendere quanto più possibile chiaro il proprio operato con la finalità di realizzare il massimo livello di conoscenza, di condivisione e di effettivo coinvolgimento.

Per favorire il passaggio delle informazioni e la collaborazione educativa tra scuola e famiglie sono previsti :

- colloqui collegiali tra docenti e genitori, in forma calendarizzata, dietro apposito avviso e comunicazione anche attraverso il sito Internet;
- Colloqui individuali tra singolo docente e genitori, dietro convocazione da parte della scuola o richiesta di appuntamento da parte del genitore.

Nel determinare le scelte organizzative, la scuola ricerca la semplificazione delle procedure e garantisce un'adeguata informazione su tutte le attività promosse.

### **APERTURA AL TERRITORIO**

Con l'intento di agevolare tutte le iniziative extrascolastiche con finalità educative e culturali viene favorito l'utilizzo delle strutture per lo svolgimento di attività e iniziative promosse da Enti Locali e /o associazioni non a fini di lucro mettendo a disposizione i locali della scuola. Allo scolpo possono essere stipulati protocolli di intesa e convenzioni su delibera del Consiglio di Istituto, ai sensi dell'art33, D.l. 44/2001 e D.A. Reg.Sic. 895/2001 comma 1, lett.C.

La scuola partecipa alle manifestazioni pubbliche di rilevanza formativa ( eventi culturali, mostre, manifestazioni sportive ecc.) a cui è invitata, favorendo altresì, ogni qualvolta sia opportuno o necessario, la presenza dei genitori.

### **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

**“L'aggiornamento e la formazione costituiscono un diritto e un impegno per tutto il personale scolastico e un dovere per l'Amministrazione Scolastica per assicurare un servizio di qualità”**

La formazione dei docenti e del personale ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario) può prevedere:

- attività di aggiornamento di scuola in collaborazione con altre scuole;
- aggiornamento individuale presso enti o istituzioni riconosciuti;
- autoaggiornamento in ambito scolastico.

### **AREA DIDATTICA**

**“La Scuola è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali”**

La scuola, mediante il complesso delle professionalità espresse dal suo personale, è responsabile della qualità dell'offerta formativa e, nel rispetto degli standard prefissati per il raggiungimento delle finalità istituzionali, si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze degli alunni. Per la sua opera e nel pieno rispetto delle diverse competenze, essa si avvale del concorso e della collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della Società Civile.

La scuola si impegna a garantire con strumenti idonei la continuità tra i diversi gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

Nella scelta dei libri di testo e della strumentazione didattica, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità formativa; tiene altresì conto delle esigenze che l'utenza abbia manifestate.

Il Piano dell'Offerta Formativa esprime le scelte curriculari, educative, organizzative e amministrative della scuola e che la vincola di fronte all'utenza. Esso viene predisposto seguendo le procedure previste dal D.P.R. 275/99 e da esso discendono le scelte didattiche specifiche delle sezioni/classi dell'Istituto che devono svilupparsi in coerenza con il P.O.F. Nello specifico contiene gli assi culturali e i modelli formativi, i criteri di intervento nella scuola e nelle classi, le opzioni per le attività parascolastiche e extrascolastiche, i collegamenti con altre agenzie formative i criteri e le

strategie di valutazione.

La scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e dei suoi Allegati ( Organizzazione plessi, Sanzioni disciplinari, Sicurezza, uso dei laboratori e strutture/sussidi didattici, Visite guidate).

I Percorsi educativo-didattici d'Istituto e i Piani di Studio Personalizzati individuano metodi e strumenti per stabilire positivi climi relazionali, rispettivamente nella scuola e nella sezione/classe. A tali scelte si attengono i comportamenti dei docenti e degli altri operatori scolastici che, nel rispetto del proprio ruolo e in relazione alle singole situazioni, colloquiano con gli alunni valorizzandone le capacità individuali. Per aiutare l'apprendimento e sviluppare l'autonomia nello studio, è prevista l'assegnazione di compiti da svolgere a casa. Nell'assegnazione dei compiti si tiene presente la necessità di rispettare ragionevoli tempi di impegno degli alunni, lasciando spazi dedicati al tempo libero.

La progettazione educativa della classe dovrà ovviamente tenere conto di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, individuale o anche riferito a tutti gli studenti della classe con BES, ma articolato, che serva come strumento di lavoro *in itinere* per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

Il P.O.F. è elaborato ed approvato dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto. Può subire modifiche e adeguamenti a seguito di nuovi bisogni, interventi istituzionali ovvero di esigenze prospettate dal territorio e dalle sue istituzioni.

### **PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

Con l'entrata in vigore dal 2 gennaio 2008 del DPR 235/07, contestualmente all'iscrizione, "è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie" (art. 5 bis).

Dopo la sua sottoscrizione il Patto di corresponsabilità diviene obbligatorio e vincolante, valido per tutta la permanenza dell'alunno nell'Istituto.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono. Nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri il comportamento deve essere quindi corretto e consono ai principi su cui si fonda l'Istituzione scolastica.

La scuola si impegna ad essere un luogo di:

- formazione;
- educazione mediante lo studio;
- acquisizione di conoscenze e di sviluppo di competenze;
- di sviluppo della coscienza critica;
- socializzazione.

Gli alunni si impegnano a rispettare le istituzioni e le regole del vivere civile, ad osservare i doveri scolastici e le norme che regolano la vita della comunità scolastica:

- Rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutti gli operatori scolastici;
- Assolvimento degli impegni scolastici;
- Osservanza delle norme e delle regole che tutelano la sicurezza e la salute

e che assicurano il regolare andamento della scuola;

- Comportamento tale da non arrecare danni a persone o cose;
- Utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari, dei sussidi, dell'arredo.

I destinatari naturali del patto educativo sono i genitori, “ai quali la legge attribuisce in primis il dovere di educare i figli” (Nota 31.07.2008 n. 3602), e sui quali incombe la responsabilità civile che può insorgere “soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche”. Naturalmente ciò non riduce minimamente la responsabilità dei docenti che hanno obbligo di sorveglianza nel tempo in cui gli alunni sono loro affidati. “La responsabilità del genitore (art. 2048, primo comma, c.c.) e quella del precettore (art. 2048, secondo comma c.c.) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di quest’ultimo, non sono infatti tra loro alternative, giacché l’affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di “culpa in vigilando”, non lo solleva da quella di “culpa in educando”, rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore, pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un’educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez. III, 21.9.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984)”.

Resta in ogni caso in vigore il Regolamento d’Istituto come disciplina generale dei comportamenti dovuti a scuola da parte di tutti, copia del quale è disponibile all’Albo della scuola. Il Patto, insieme al Regolamento di cui è parte integrante, sono inseriti nel Piano dell’Offerta Formativa (POF) per delibera del Collegio dei docenti.

## **SERVIZI**

### **CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA**

L’intera comunità dell’Istituto Comprensivo

- considera come impegno di tutte le sue componenti, ciascuna nell’ambito delle proprie competenze, far sì che l’ambiente scolastico sia costantemente pulito, accogliente e sicuro. Al senso di responsabilità degli studenti e alla vigilanza degli insegnanti e del personale ausiliario è affidato il decoroso mantenimento dei locali, delle attrezzature e dei suppellettili; i genitori sono chiamati a sensibilizzare i loro figli;
- si fa parte attiva nella sensibilizzazione degli Enti Locali interessati, cui compete la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici ai fini di ottenere gli ambienti più funzionali e gli arredi più adatti, oltre a segnalare tutti i problemi relativi alla normativa vigente in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/08, art.3.

### **SERVIZI AMMINISTRATIVI**

La scuola mediante l’impegno di tutto il personale amministrativo garantisce:

- celerità delle procedure
- trasparenza
- cortesia e disponibilità
- tutela della privacy

La definizione dell'orario di lavoro e di apertura al pubblico degli uffici amministrativi tiene conto dei seguenti criteri:

- garanzia di presenza equilibrata giornaliera degli addetti alle diverse aree;
- garanzia di accesso comunicativo costante del personale con apertura al pubblico antimeridiana e con almeno un'apertura pomeridiana settimanale;
- Garanzia di un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti, compatibilmente con la dotazione organica del personale.

Gli Uffici di Segreteria funzionano dal lunedì al venerdì e garantiscono un orario di apertura al pubblico:

lunedì dalle ore 9,00 alle ore 11,00

venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00

martedì dalle ore 15:00 alle ore 16,30

Il Capo d'Istituto riceve il pubblico su appuntamento.

La Direzione e gli Uffici di Segreteria dell'Istituto Comprensivo Bagheria IV - Aspra sono ubicati in:

Via Grotte snc, 90011 Bagheria

Tel.: 091943333 fax: 091943057

E-mail: [PAIC84900p@istruzione.it](mailto:PAIC84900p@istruzione.it)

Nei periodi di sospensione delle lezioni gli uffici sono aperti solo in orario antimeridiano.

## **ISCRIZIONI**

La distribuzione dei moduli per le iscrizioni alla scuola dell'Infanzia è effettuata a vista.

La procedura di iscrizione si intende positivamente esperita con la consegna della domanda . In caso di documentazione incompleta la scuola si impegna a invitare gli interessati al perfezionamento della domanda.

Le iscrizioni alla scuola primaria e secondaria di I grado possono essere fatte unicamente on line, registrandosi in un apposito portale sul sito [www.istruzione.it](http://www.istruzione.it). La pubblicizzazione dell'apertura delle iscrizioni avviene mediante avviso sul sito del MIUR, dell'I.C. BagheriaIV Aspra e attraverso gli organi di stampa. Durante il periodo delle iscrizioni l'orario di ricevimento della Segreteria viene, di norma, potenziato e vengono messe a disposizione unità di personale per aiutare l'utenza nelle la procedure delle iscrizioni on line.

## **CERTIFICATI**

Il rilascio dei certificati e delle dichiarazioni di servizio è effettuato entro il tempo medio di gg. 7 lavorativi , dietro richiesta scritta.

I certificati possono essere richiesti e inviati per posta con addebito delle spese postali.

I tempi di consegna sono riferiti a condizioni normali di funzionamento e degli uffici e di sistemi informatici.

Il documento di valutazione degli alunni è sottoposto in visione ai genitori al termine del primo quadrimestre dai docenti ed è definitivamente consegnato ai genitori al termine dell'anno scolastico. In caso di mancato ritiro del documento, esso è conservato in segreteria e consegnato durante gli orari di apertura al pubblico.

## **PROCEDURE DEI RECLAMI**

I reclami possono essere espressi in forma scritta, via fax, per e mail, orale, e telefonica, devono contenere generalità indirizzo, e reperibilità del proponente

Il dirigente scolastico, dopo avere esperito ogni possibile indagine in merito risponde con celerità e comunque non oltre trenta giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno attivato il reclamo. Il reclamo scritto prevede sempre una risposta scritta.

Qualora il reclamo non sia di competenza del dirigente scolastico, al reclamante saranno fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

#### **ACCESSO AGLI ATTI**

Il diritto all'accesso è garantito secondo le norme di cui alla legge 241/90 e del DPR n.352 del 27.06.1992. Per il rilascio delle copie fotostatiche sarà competenza dell'ufficio informare l'utenza sulla procedura prevista dalla normativa vigente.

#### **VALUTAZIONE DEL SERVIZIO**

Per verificare il funzionamento del servizio offerto e per elevare il livello qualitativo, vengono effettuate rilevazioni riguardanti:

- aspetti organizzativi;
- aspetti didattici;
- aspetti amministrativi;

utilizzando indici condivisi e criteri di accettabilità definiti in rete (Progetto Faro).

#### **ATTUAZIONE**

La presente Carta dei Servizi è approvata dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando non intervengano, in materia, disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norme di legge.

Il contenuto della Carta verrà periodicamente verificato e aggiornato per migliorare gli standard su livelli di qualità crescenti nel tempo.

Approvata dal Collegio dei Docenti il 27.02.2014

Approvata dal Consiglio di Istituto il 27.02.2014